

Secondo i dati forniti dalla Regione Covid, quarta dose per 436 besanesi

BESANA (bvl) Il Covid è tornato ancora a fare paura. A certificare l'esplosione dei contagi in Italia è il rapporto settimanale della Fondazione Gimbe: dal 29 giugno al 5 luglio i nuovi casi sono stati 595 mila e 349, con un aumento del 55 per cento rispetto alla settimana precedente. Una crescita che va di pari passo con quella del numero dei tamponi totali: da 1,6 milioni a 2,1 milioni. Salgono purtroppo anche i ricoveri con sintomi (8.003 rispetto a 6.035 della settimana precedente, ovvero +32,6 per cento), le terapie intensive (323 rispetto a 237, pari a +36,3 per cento), e i decessi, in aumento del 18 per cento.

Si comprende quindi la decisione dell'Ats Brianza di pubblicizzare nuovamente sul proprio sito internet la necessità di vaccinarsi perché c'è chi non si è ancora vaccinato, chi si è limitato alla prime due dosi, senza

ricevere il booster. La quarta dose, quella riservata - per il momento - agli ultraottantenni, ospiti delle Rsa e soggetti fragili over 60, l'hanno fatta in pochi: solo un quarto della platea potenziale ha ricevuto l'ulteriore richiamo.

E a Besana, come va? Secondo i dati aggiornati consultabili sul sito di Regione Lombardia, su una popolazione totale di 15 mila e 469 abitanti (comprensiva quindi di bambini sotto i 5 anni), 12 mila e 528 hanno ricevuto la prima dose di siero anti Covid, 13 mila e 548 la seconda o la dose unica; 10 mila e 989 la dose booster. Il numero cala vertiginosamente se si sposta lo sguardo sulla quarta dose: 436 i besanesi che l'hanno fatta, a fronte di mille e 209 residenti con più di ottanta primavere sulle spalle (seconda i dati Istat fermi al primo gennaio di quest'anno). Il ri-

chiamo, ricordiamo, si può prenotare online sul sito di Regione Lombardia. Si contano infine mille e 990 cittadini che non si sono sottoposti a vaccinazione.



Peso: 11%